



## Decreto n. 1495 del 20-07-2023

**Oggetto:** Rigetto della Richiesta di Contributo (RCR) per l'intervento di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione di edifici con danni gravi, ai sensi dell'Ordinanza n. 19 del 07/04/2017 e ss.mm.ii. del Commissario Straordinario per la Ricostruzione.

**Nome/Denominazione:** DANIELA RAPONE  
**Ubicazione Immobile:** c.da CASE DI BONAVENTURA 5  
**Comune:** MORRO D'ORO  
**Identificazione immobile:** Fg: 14 P.Ila: 112  
**Numero ISTANZA MUDE:** 13-067029-0000016037-2020  
**Protocollo RA n.** 0011922/21 del 14/01/2021  
**ID pratica:** 3495  
**Esito:** E  
**Tipologia:** residenziale

### Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione

**VISTO** il decreto-legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

**VISTO** l'art. 12 del menzionato decreto-legge con cui si stabilisce che il vice commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

### VISTE

Il Testo Unico della ricostruzione privata, approvato con l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 15 dicembre 2022 n. 130 *"Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata"*;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 07 aprile 2017 n. 19, *"Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"* e ss.mm.ii.;

l'ordinanza del Commissario straordinario del Governo 3 agosto 2018, n. 62 *"Semplificazione dell'attività istruttoria per l'accesso ai contributi per gli interventi di ricostruzione privata. Modifiche alle ordinanze n. 4 del 17 novembre 2016, n. 8 del 14 dicembre 2016, n. 13 del 9 gennaio 2017, n. 16 del 3 marzo 2017, n. 19 del 7 aprile 2017, n. 26 del 29 maggio 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017 e n. 48 del 10 gennaio 2018."* e ss.mm.ii.;

**VISTE** le deliberazioni di Giunta Regionale n. 500 del 14 agosto 2019 e n. 913 del 31/12/2022 con le quali è stato individuato nel Dott. Vincenzo Rivera il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;



**VISTO** il decreto n. 9/2019/SISMA del 9 settembre 2019 del Presidente della Regione/Vice Commissario concernente la nomina del soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;

**VISTA** la Richiesta di Contributo (RCR) e la documentazione allegata, depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067029-0000016037-2020 dal professionista D'IGNAZIO SILVANA, incaricato dal Committente DANIELA RAPONE in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

**VISTE** le osservazioni e la documentazione integrativa prodotte in risposta alla nota di cui sopra ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 0204020/22 del 24-05-2022;

**RICHIAMATO** l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 avente prot. unico RA n. 0511122/22 del 30/11/2022;

**VISTE** le osservazioni e la documentazione integrativa prodotte in risposta alla nota di cui sopra ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 0063541/23 del 16-02-2023;

**RICHIAMATA** la comunicazione di richiesta di integrazione o di regolarizzazione della domanda e della documentazione ad essa allegata, ai sensi dell'Ordinanza dell'Ordinanza n. 62/2018, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0084578/23 del 28/02/2023;

**RICHIAMATA** la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ex art. 10-bis Legge 241/1990, trasmessa dallo scrivente Ufficio con nota prot. unico RA n. 0227164/23 del 26/05/2023;

**VISTA** la richiesta di proroga di ulteriori dieci giorni trasmessa dal tecnico incaricato ed acquisite al ns. prot. unico RA n. 0254365/23 del 14/06/2023;

**CONSTATATO** che a seguito della mancata trasmissione della documentazione richiesta nei termini previsti si riscontra il perdurare di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in ordine alla verifica preliminare di ammissibilità della domanda, condotta ai sensi dell'art. 2 dell'OCSR n. 62/2018, come di seguito specificato:

- 1) Occorre produrre perizia asseverata dell'immobile danneggiato dal sisma, oggetto della presente RCR, dal tecnico incaricato della progettazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, completa di adeguata documentazione fotografica e relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, con espresso riferimento alla scheda AeDES;
- 2) Si chiede la trasmissione di elaborati integrativi / chiarimenti secondo quanto di seguito indicato:
  - a) Le autodichiarazioni (DA.15+DA.07) e la procura (DA.05) non riportano il luogo;
- 3) A seguito del conferimento dell'incarico all'impresa per l'esecuzione dei lavori, occorrerà trasmettere la seguente documentazione:
  - a) il documento unico di regolarità contributiva (DURC);
  - b) l'autocertificazione, proveniente dall'impresa incaricata, attestante il possesso dei requisiti di qualificazione soggettiva previsti dall'articolo 84 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei limiti previsti dall'articolo 8, comma 5, lettera c), del decreto legge n. 189 del 2016;
  - c) l'autocertificazione con cui l'impresa incaricata attesti di essere iscritta nell'Anagrafe di cui all'articolo 30, comma 6, del decreto-legge n. 189 del 2016;
  - d) l'autocertificazione di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni;
  - e) dichiarazioni autocertificative con le quali il professionista incaricato della progettazione e della direzione dei lavori, attestino di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con le imprese invitate a partecipare alla selezione per l'affidamento dei lavori e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.;
  - f) certificazione SOA (importi maggiori di 258.000 euro);

- g) il contratto d'appalto, in cui siano specificate all'art.5 le eventuali opere da subappaltare e i relativi importi, anche al fine di riconoscere le spese tecniche del coordinatore sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore sicurezza in fase di esecuzione;
- h) in alternativa ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g), occorre trasmettere la comunicazione a firma del tecnico che la documentazione dell'impresa verrà trasmessa entro e non oltre i 120 giorni successivi alla data di adozione del decreto di concessione del contributo, ai sensi dell'art.4 dell'Ordinanza n.118 del 7 settembre 2021;
- 4) Occorre trasmettere Il contratto di incarico professionale, completo in tutte le sue parti, stipulato sulla base dello "Schema contratto tipo per lo svolgimento di prestazioni d'opera intellettuale in favore di committenti privati per la ricostruzione post-sisma 2016" per tutti i professionisti coinvolti;
- 5) Occorre trasmettere copia del rapporto delle indagini visive eseguite sulle strutture dell'immobile danneggiato dal sisma, oggetto della presente RCR, sulla base delle quali vengono identificate le tipologie murarie, l'efficiacia dell'ammorsamento in corrispondenza degli incroci murari e tra murature e le strutture orizzontali e di copertura;
- 6) Occorre modificare / integrare le rappresentazioni grafiche dello stato dei luoghi dell'immobile danneggiato dal sisma, oggetto della presente RCR, secondo quanto di seguito indicato:
- a) È richiesta la trasmissione di un elaborato grafico di inquadramento territoriale del fabbricato in oggetto, nell'ambito della strumentazione urbanistica vigente anche in relazione al regime vincolistico operante (es. stralcio PRG, vincolo culturale, paesaggistico, ambientale, idrogeologico, etc.);
- b) Occorre integrare le piantine catastali;
- c) Occorre integrare la documentazione che evidenzi i danni riportati dal sisma del 2016, nello specifico si fa riferimento alle foto esterne e alle foto degli ambienti interni;
- d) Occorre trasmettere il rilievo architettonico e materico (piante, prospetti e sezioni), completo delle seguenti indicazioni:
- i) Le tipologie murarie, rilevate e rappresentate secondo le indicazioni della Circolare n. 7 del 21 gennaio 2019 "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- ii) Le strutture orizzontali e di copertura di cui occorre identificare tipologia, orditura e dettaglio costruttivo;
- iii) La tipologia e l'efficiacia dei collegamenti di piano;
- e) Il quadro fessurativo, sulla base di una legenda che faccia riferimento alla tipologia di danno rilevato;
- f) Esauriente ed esaustiva documentazione che dimostri il nesso di causalità del danno con l'evento sismico. La documentazione allegata deve riportare immagini della situazione generale ed immagini dei punti specifici, in modo tale che le lesioni siano facilmente individuabili nel quadro fessurativo. (planimetria con coni ottici e numerazione, prese fotografiche d'insieme e di dettaglio).
- 7) La delocalizzazione obbligatoria non necessità della dimostrazione del danno provocato dal sisma all'edificio oggetto della presente richiesta di contributo, solo nel caso in cui la delocalizzazione sia imposta da provvedimenti della pubblica amministrazione. Si veda il Testo Unico della Ricostruzione Privata, "SEZIONE III - Delocalizzazioni degli edifici ad uso abitativo e produttivo". In caso non siano presenti tali provvedimenti, occorre dimostrare il livello di danno con esplicito riferimento alle soglie di cui all'Allegato 1 dell'Ordinanza 19 del 17/11/2016 e s.m.i. come di seguito specificato;
- a) Dimostrazione del livello di vulnerabilità: occorre produrre una dimostrazione qualitativa e quantitativa degli indicatori di vulnerabilità con elaborati grafici, rapporto delle indagini anche visive eseguite sulle strutture, tabelle di sintesi e documentazione fotografica facendo riferimento alle indicazioni tipologiche e ai parametri riportati nelle tabelle n. 3 e 4 dell'allegato 1 delle Ordinanze del Commissario Straordinario n. 19/2017;
- b) Dimostrazione del livello del danneggiamento:
- i) si chiede di predisporre un elaborato in pianta e, ove necessario, in prospetto che associ, mediante simboli o campiture, ad ogni elemento strutturale (maschi murari, solai, ...) le tipologie di danneggiamento (lesioni passanti di ampiezza minore di 5 mm su maschi murari, lesioni passanti di ampiezza uguale o maggiore di 5 mm e minori di 20 mm, lesioni passanti di ampiezza maggiore o uguali a 20 mm, lesioni di schiacciamento della muratura ...) definite all'allegato 1 delle Ordinanze del Commissario Straordinario n. 19/2017 e n. 4/2016;
- ii) Con riferimento agli elaborati grafici descritti al punto precedente, si chiede di predisporre una rappresentazione fotografica esaustiva che evidenzi le lesioni e i dissesti rappresentati e la loro ampiezza per confronto con un'asta metrica per gli elementi strutturali danneggiati (maschi murari, solai, ...);
- iii) Ai fini della dimostrazione del livello di danneggiamento conseguito, si chiede di predisporre una tabella di sintesi che evidenzi le estensioni delle lesioni e dissesti rilevati ed il tipo di danneggiamento attribuito (tipi indicati nell'allegato 1 dell'Ordinanza n. 19/2017 e dell'Ordinanza n. 4/2016);

- 8) In merito alla delocalizzazione obbligatoria prevista per edifici ubicati in aree P3 e P4 del PAI, si vedano inoltre le norme di attuazione del PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO "CAPO II - AREE A PERICOLOSITÀ MOLTO ELEVATA", nel quale vengono specificati gli interventi consentiti e non, interventi che verranno stabiliti a seguito della definizione del livello di danno dell'edificio oggetto della presente RCR;
- 9) Occorre trasmettere gli elaborati del progetto architettonico e la relazione tecnica illustrativa;
- 10) Occorre trasmettere il layout di cantiere e lo schema dei ponteggi;
- 11) Occorre trasmettere l'eventuale piano di sicurezza e coordinamento;
- 12) Il computo metrico estimativo deve essere aggiornato in base a quanto rappresentato nel presente documento istruttorio avendo cura di verificare le lavorazioni e le quantità che devono essere coerenti con gli elaborati grafici. Si rappresenta altresì che:
  - a) Occorre suddividere il computo in categorie d'intervento e precisamente:
    - i) Opere sulle strutture;
    - ii) Finiture connesse alle opere sulle parti comuni;
    - iii) Eventuale costo delle opere di demolizione e bonifica del terreno ceduto al Comune (solo nel caso di demolizione e ricostruzione con livello operativo L4);
  - b) Inserire riepilogo finale per ciascuna categoria, coerentemente con quanto riportato nel quadro economico dell'istanza RCR;
- 13) Si chiede di trasmettere il quadro economico relativo al costo dell'intervento, con specifica degli importi relativi alle diverse categorie di lavorazioni e delle spese tecniche relative ad ogni figura professionale. In particolare:
  - a) Occorre indicare le voci suddividendole per categorie d'intervento (vedere le categorie riportate al punto relativo al computo metrico) individuando l'importo relativo all'incidenza della manodopera;
  - b) Occorre fornire il quadro relativo alle spese tecniche che deve essere reso coerente con percentuali riportate nel contratto di incarico professionale (che deve essere coerente alle indicazioni presenti nella normativa post sisma 2016) e con importi indicati nell'istanza RCR;
- 14) Occorre trasmettere il Progetto degli interventi strutturali, costituito da tutti gli elaborati, in base alla tipologia d'intervento proposto, dalla normativa regionale che costituisce deposito ai fini sismici: relazione geotecnica, relazione geologica, relazione sulle fondazioni, relazione di calcolo (eventuale validazione di software impiegato), relazione sintetica degli elementi essenziali del progetto strutturale, relazione di valutazione della sicurezza, grafici esecutivi, particolari costruttivi, relazione sui materiali, piano di manutenzione. Il progetto potrebbe essere assoggettato a controlli sismici, ed in tal caso sarà richiesta documentazione integrativa del progetto strutturale
- 15) Indicare protocollo del Comune della ricevuta telematica di presentazione dell'Attestato di Deposito Sismico; Protocollo del Deposito/Autorizzazione rilasciata del Genio Civile di competenza o Comune;
- 16) Dichiarazione del tecnico, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445/2000, attestante la conformità tra gli elaborati depositati su piattaforma GE.DI.SI. e quelli relativi all'istanza di deposito/autorizzazione sismici depositati su piattaforma del Genio Civile;
- 17) Il presente documento istruttorio è elaborato nelle more delle determinazioni degli uffici comunali competenti in materia urbanistica ed edilizia;

**EVIDENZIATO** che il tecnico incaricato, in forza della procura di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) dell'OCSR n. 62/2018, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;

## DECRETA

*Per le ragioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:*

- di rigettare la domanda di contributo relativa all'edificio sito in c.da CASE DI BONAVENTURA 5, Fg: 14 P.IIa: 112, del comune di MORRO D'ORO e depositata su piattaforma MUDE con istanza n. 13-067029-0000016037-2020 dal professionista D'IGNAZIO SILVANA, incaricato dal Committente DANIELA RAPONE, in qualità di soggetto legittimato ai sensi del D.L. 189/2016 e delle Ordinanze Commissariali di riferimento;

- **di far constare** che il tecnico incaricato, cui il presente provvedimento è trasmesso tramite PEC, è tenuto a fornire aggiornamenti e dare contezza dello stato procedurale della pratica alla Ditta/Intestatario quale soggetto beneficiario del contributo;
- **di far constare**, altresì, che il presente provvedimento non preclude la possibilità di presentare, entro i termini previsti dall'art. 3 dell'Ordinanza commissariale n. 142 del 30/05/2023 (ovvero 31/10/2023), una nuova istanza di contributo a seguito del superamento di tutti i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, come sopra evidenziati;
- **di dare atto** che la natura del contributo pubblico richiesto è estranea alla giurisdizione esclusiva del GA (perché non attiene agli aspetti edilizi del procedimento) e alla giurisdizione amministrativa di legittimità (che presuppone l'esercizio del potere autoritativo da parte della PA), ma involge il diritto soggettivo all'erogazione del contributo sulla base di criteri e modalità predeterminati dal D.L. 189/2016 e dalle relative ordinanze attuative. Contro il presente provvedimento è pertanto ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge;
- **di trasmettere** copia del presente atto al Comune di competenza ed al richiedente, per il tramite del tecnico incaricato, mediante procedura informatica;
- **di pubblicare** il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale della Regione Abruzzo nella sezione amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ss.mm.ii..

**L'istruttore Tecnico**

Arch. Maria Ragosta

*(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)*

**Il Responsabile dell'Ufficio**

Ing. Carmenzo Miozzi

*(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 D.Lgs 39/1993)*

**Il Direttore dell'USR Abruzzo**

**Vincenzo Rivera**

*firmato digitalmente*

*(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)*